

## Il PNIEC: monitoraggio statistico sulle materie di competenza della Direzione generale infrastrutture e sicurezza (DGIS)

### Introduzione

Il Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) per gli anni 2021-2030 è stato predisposto dal Ministero dello sviluppo economico, con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero della transizione ecologica) e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (ora Ministero della mobilità sostenibile).

Con il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima sono stati stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo e mobilità sostenibile, delineando per ciascuno di essi le misure che saranno attuate per assicurarne il raggiungimento.

Nella successiva tabella<sup>1</sup> sono illustrati i principali obiettivi del PNIEC al 2030, su rinnovabili, efficienza energetica ed emissioni di gas serra.

Tabella 1 - Principali obiettivi su energia e clima dell'UE e dell'Italia al 2020 e al 2030

	Obiettivi 2020		Obiettivi 2030	
	UE	ITALIA	UE	ITALIA (PNIEC)
<b>Energie rinnovabili (FER)</b>				
Quota di energia da FER nei Consumi Finali Lordi di energia	20%	17%	32%	30%
Quota di energia da FER nei Consumi Finali Lordi di energia nei trasporti	10%	10%	14%	22%
Quota di energia da FER nei Consumi Finali Lordi per riscaldamento e raffrescamento			+1,3% annuo (indicativo)	+1,3% annuo (indicativo)
<b>Efficienza energetica</b>				
Riduzione dei consumi di energia primaria rispetto allo scenario PRIMES 2007	-20%	-24%	-32,5% (indicativo)	-43% (indicativo)
Risparmi consumi finali tramite regimi obbligatori efficienza energetica	-1,5% annuo (senza trasp.)	-1,5% annuo (senza trasp.)	-0,8% annuo (con trasporti)	-0,8% annuo (con trasporti)
<b>Emissioni gas serra</b>				
Riduzione dei GHG vs 2005 per tutti gli impianti vincolati dalla normativa ETS	-21%		-43%	
Riduzione dei GHG vs 2005 per tutti i settori non ETS	-10%	-13%	-30%	-33%
Riduzione complessiva dei gas a effetto serra rispetto ai livelli del 1990	-20%		-40%	
<b>Interconnettività elettrica</b>				
Livello di interconnettività elettrica	10%	8%	15%	10% <sup>1</sup>
Capacità di interconnessione elettrica (MW)		9.285		14.375

In particolare, i principali obiettivi del PNIEC italiano sono rappresentati dal raggiungimento di:

- una percentuale di energia da FER nei Consumi Finali Lordi di energia pari al 30%, in linea con gli obiettivi previsti per il nostro Paese (32%);

<sup>1</sup> PNIEC, pag. 11

- una quota di energia da FER nei Consumi Finali Lordi di energia nei trasporti del 22% a fronte del 14% previsto dalla UE;
- una riduzione dei consumi di energia primaria rispetto allo scenario PRIMES 2007 del 43% a fronte di un obiettivo UE del 32,5%;
- una riduzione dei "gas serra", rispetto al 2005, con un obiettivo per tutti i settori non ETS del 33%, superiore del 3% rispetto a quello previsto dall'UE. Nel quadro di un'economia a basse emissioni di carbonio, PNIEC prospetta inoltre il phase out del carbone dalla generazione elettrica al 2025.

#### Nota metodologica

Il PNIEC si struttura in cinque linee d'intervento: decarbonizzazione, efficienza, sicurezza energetica, sviluppo del mercato interno dell'energia, ricerca, innovazione e competitività.

#### Dimensione della sicurezza energetica

Per quanto riguarda la sicurezza energetica, presso la segreteria tecnica del Dipartimento dell'energia è stato istituito un gruppo di lavoro che si occupa del monitoraggio del PNIEC che si rapporta con i settori specifici coinvolti.

In tale ambito, la Direzione generale infrastrutture e sicurezza, per quanto di competenza, ha svolto una prima fase di monitoraggio del Piano, aggiornando le proprie banche dati relative alle statistiche dell'energia, in relazione alla dimensione della sicurezza degli approvvigionamenti. Ha pubblicato, altresì, la Relazione sulla situazione energetica italiana, un documento di natura consuntiva che, utilizzando i dati statistici dei settori coinvolti, illustra l'andamento del settore energetico nell'anno di riferimento.

#### Obiettivi

Per la sicurezza dell'approvvigionamento si intende perseguire la diversificazione dei Paesi fornitori delle materie energetiche e delle rotte di approvvigionamento nonché la riduzione della dipendenza dalle importazioni mediante l'incremento delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica.

Anche la produzione nazionale di idrocarburi può contribuire a garantire parzialmente l'approvvigionamento energetico nazionale.

#### Indicatori di monitoraggio

- Statistiche sulle importazioni di gas naturale, del greggio e degli altri prodotti petroliferi
- Statistiche sulle produzioni nazionale di idrocarburi.

Link di riferimento:

<https://dgsaie.mise.gov.it/bilancio-gas-naturale>

<https://dgsaie.mise.gov.it/bollettino-petrolifero?anno=2022>

<https://dgsaie.mise.gov.it/bollettino-carbone>

<https://dgsaie.mise.gov.it/consumi-petroliferi>

<https://unmig.mise.gov.it/images/dati/produzione-2022.pdf>

- Pubblicazione della relazione sulla situazione energetica italiana

Link di riferimento: <https://dgsaie.mise.gov.it/situazione-energetica-nazionale>

## BILANCIO MENSILE DEL GAS NATURALE

### ITALIA (1)

(Milioni di Standard metri cubi a 38,1 MJ/mc)

		Settembre			Gennaio-Settembre			
		2022	2021	Variaz. %	2022	2021	Variaz. %	
a)	PRODUZIONE NAZIONALE (2)	280	272	2,6%	2.487	2.490	-0,1%	
b)	IMPORTAZIONI	5.616	5.218	7,6%	55.827	53.527	4,3%	
	per punto di ingresso	MAZARA DEL VALLO	2.148	1.147	87,3%	17.330	15.296	13,3%
		GELA	185	234	-20,8%	1.768	2.450	-27,8%
		TARVISIO	806	2.266	-64,4%	12.464	21.647	-42,4%
		PASSO GRIES	452	162	179,0%	6.333	1.311	383,2%
		MELENDUGNO	923	673	37,3%	7.709	4.880	58,0%
		PANIGAGLIA (2)	-	82	-100,0%	1.385	1.053	31,5%
		CAVARZERE (2)	714	561	27,3%	5.804	5.439	6,7%
		LIVORNO (2)	384	87	343,4%	3.001	1.416	112,0%
		GORIZIA	0	5	-94,1%	16	18	-9,9%
	Altri	3	2	93,1%	16	17	-5,9%	
c)	Esportazioni	421	52	716,9%	2.769	741	273,6%	
d)	Variazione delle scorte (2)	1.438	560	156,8%	4.188	2.198	90,5%	
e) = a)+b)-c)-d)	<b>Consumo Interno Lordo</b>	<b>4.037</b>	<b>4.879</b>	<b>-17,3%</b>	<b>51.357</b>	<b>53.078</b>	<b>-3,2%</b>	

Fonte: Ministero della transizione ecologica - Dipartimento Energia - DGIS

(1) Preconsuntivi al netto dei transiti  
(2) comprende consumi e perdite

Ministero della Transizione Ecologica - DGIS DIV.2

BOLLETTINO PETROLIFERO

Cambio EUR/USD: 0.9904

IMPORTAZIONE DI GREGGI CONTO PROPRIO (PER PAESE E GREGGIO)

Report costruito su dati provvisori

Periodo: settembre 2022

Area Geografica	Paese	Greggio	Grado API riportato	Zolfo % riportato	Quantità scaricata (ton)	Quantità scaricata (bbl)	Costo totale (\$/bbl)
AFRICA	ANGOLA	DALIA [81]	23,23	0,50	138.210	950.518	96,18
AFRICA	CAMERUN	LOKELE [9013]	22,47	0,39	46.396	317.517	75,46
AFRICA	EGITTO	NILE BLEND [43]	31,50	0,06	131.157	950.221	91,40
AFRICA	GABON	MANDJI [2628]	28,19	1,37	149.630	1.062.043	91,50
AFRICA	GHANA	SANKOFA [9389]	37,30	0,22	125.545	941.927	108,64
AFRICA	LIBIA	AMNA (AMAL) [1346]	37,38	0,13	163.521	1.227.448	93,07
AFRICA	LIBIA	EL SHAHARA [9017]	42,00	0,06	81.208	626.243	92,23
AFRICA	LIBIA	ES SIDER [1343]	36,45	0,32	288.311	2.152.219	93,91
AFRICA	LIBIA	MELLITAH [1370]	36,00	0,02	81.234	604.784	93,84
AFRICA	LIBIA	SARIR MESLA [9382]	38,30	0,04	42.041	317.294	93,59
AFRICA	LIBIA	SARIR [1344]	37,90	0,15	18.296	137.758	90,62
AFRICA	LIBIA	SIRTICA [1347]	34,74	0,58	8.614	63.647	97,73
AFRICA	NIGERIA	EBOK [2345]	18,50	0,40	4.822	32.149	112,37
AFRICA	NIGERIA	QUA IBOE(N.LIGHT. BBQ) [4	37,19	0,11	126.651	949.611	105,70
ASIA	AZERBAIGIAN	AZERI BLEND [53]	37,70	0,20	361.198	2.716.346	103,24
ASIA	AZERBAIGIAN	AZERY LIGHT [41]	36,44	0,14	337.965	2.522.808	96,90
ASIA	KAZAKISTAN	CPC BLEND [9363]	46,00	0,40	71.566	564.617	91,25
ASIA	KAZAKISTAN	KEBCO [9408]	30,63	1,77	99.488	716.938	86,39
EUROPA	NORVEGIA	JOHAN SVERDRUP [9392]	28,44	0,80	103.652	736.853	95,48
EUROPA	REGNO UNITO	FLOTTA [9002]	34,70	1,00	76.265	563.379	92,55
EUROPA	REGNO UNITO	FORTIES [3354]	39,00	0,40	85.230	645.900	95,65
EUROPA	RUSSIA	EXPORT BLEND CRUDE OIL	30,55	1,73	50.809	365.965	92,08
EUROPA	RUSSIA	SIBERIAN LIGHT [9320]	35,08	0,61	238.949	1.769.185	86,57
EUROPA	RUSSIA	RALS (SOVIET BLEND) [358	29,92	1,62	843.673	6.053.180	74,04
EUROPA	RUSSIA	VARANDEJ [9322]	37,69	0,40	415.919	3.127.809	68,16
MEDIO ORIENTE	ARABIA SAUDITA	ARABIAN LIGHT [566]	32,62	1,82	435.181	3.174.446	109,18
MEDIO ORIENTE	IRAQ	RAH HEAVY (FAO BLEND) [7	25,88	3,68	75.682	529.404	86,95
MEDIO ORIENTE	IRAQ	AH MEDIUM (FAO BLEND)	26,91	3,19	157.993	1.112.384	94,39
MEDIO ORIENTE	IRAQ	KIRKUK [236]	29,08	2,85	315.476	2.251.611	79,29
NORD AMERICA	U.S.A.	WTI LIGHT [9388]	45,09	0,07	186.899	1.466.992	93,18
<b>TOTALE</b>			<b>33,77</b>	<b>1,00</b>	<b>5.261.581</b>	<b>38.651.199</b>	<b>89,74</b>

Ministero della Transizione Ecologica	BOLLETTINO CARBONE												Mod. 15C
DGIS Div. 2	IMPORTAZIONI												
	Report costruito su dati provvisori												
	Periodo: gennaio-agosto 2022												
	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE
Antracite e carboni magri	10.346,23	3.614,50	5.936,91	5.550,46	5.237,16	9.090,07	10.763,86	12.428,02					62.967,21
RUSSIA	10.248,00	3.444,00	5.689,00	5.501,00	5.163,00	8.941,00	10.714,54	12.403,00					62.103,54
POLONIA	0,00	0,00	126,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					126,00
SLOVACCHIA	98,23	170,50	121,91	49,46	74,16	149,07	49,32	25,02					737,67
Carboni fossili da coke	150.828,00	245.216,00	188.132,00	164.311,00	71.567,00	255.353,00	60.872,00	59.488,00					1.195.767,00
U.S.A.	122.101,00	155.423,00	142.839,00	132.176,00	0,00	181.749,00	60.872,00	59.488,00					854.648,00
AUSTRALIA	28.727,00	89.793,00	0,00	32.135,00	71.567,00	73.604,00	0,00	0,00					295.826,00
CANADA	0,00	0,00	45.293,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					45.293,00
Carbone da vapore	722.119,66	719.175,12	914.539,46	859.907,68	833.268,68	727.621,91	897.649,06	587.118,20					6.261.399,77
RUSSIA	623.468,16	578.046,93	756.279,73	683.480,77	312.723,88	340.664,74	437.742,01	0,00					3.732.406,22
KAZAKISTAN	0,00	0,00	0,00	0,00	11.766,33	71.913,90	30.137,00	20.178,30					133.995,53
SUD-AFRICA	40.911,58	85.622,66	64.188,28	0,00	126.943,46	20.641,08	118.378,85	300.129,00					756.814,91
INDONESIA	0,00	0,00	0,00	32.700,00	106.236,35	78.202,87	84.518,63	122.055,27					423.713,12
SPAGNA	57.739,92	12.072,47	48.424,68	95.391,55	170.366,02	216.199,32	160.492,61	47.823,77					808.510,34
COLOMBIA	0,00	43.433,06	0,00	48.335,36	105.232,64	0,00	0,00	45.748,20					242.749,26
U.S.A.	0,00	0,00	45.646,77	0,00	0,00	0,00	66.379,96	51.183,66					163.210,39
Coke di carboni fossili	0,00	31.304,00	23.988,00	78.508,00	72.901,00	0,00	0,00	28,00					206.729,00
RUSSIA	0,00	0,00	23.941,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					23.941,00
CINA	0,00	0,00	0,00	0,00	72.659,00	0,00	0,00	0,00					72.659,00
INDIA	0,00	31.304,00	0,00	58.314,00	0,00	0,00	0,00	0,00					89.618,00
POLONIA	0,00	0,00	0,00	20.194,00	0,00	0,00	0,00	0,00					20.194,00
REPUBBLICA CECA	0,00	0,00	47,00	0,00	242,00	0,00	0,00	28,00					317,00
Coke di petrolio	148.745,00	51.875,10	87.856,49	78.840,60	136.274,43	40.073,71	129.942,90	43.166,41					716.774,64
SPAGNA	0,00	4.770,85	0,00	0,00	4.546,68	4.535,59	0,00	0,00					13.853,12
U.S.A.	116.544,75	47.104,25	82.606,49	78.840,60	131.727,75	35.538,12	125.242,90	43.142,01					660.746,87
GRECIA	0,00	0,00	5.250,00	0,00	0,00	0,00	4.700,00	0,00					9.950,00
OLANDA	32.200,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					32.200,25
POLONIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24,40					24,40
Ligniti e agglomerati	154,00	154,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					308,00
GERMANIA	154,00	154,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					308,00
Pece	56,62	335,04	280,04	224,08	225,34	112,40	28,24	0,00					1.261,76

